

Cari Soci,

Come sapete, la prossima assemblea è dedicata al Bilancio consuntivo 2013, ovvero alla constatazione delle risorse che abbiamo avuto nel 2013 e dell'attività che è stato possibile realizzare. La situazione è quella che conoscete: non abbiamo debiti, ma l'assenza di risorse per finanziare progetti di ricerca e pubblicare libri ci mortifica. In realtà, le nostre entrate sono in lieve miglioramento, grazie ai maggiori contributi dall'Ente Cassa di Firenze e dalla Regione Toscana (in virtù dell'ottenimento della qualifica di "valore culturale" ottenuti da biblioteca e archivio) e grazie all'aumento dei proventi delle nostre attività (miglior gestione delle vendite librerie; quote di iscrizione alle R.Sc.; abilità degli organizzatori delle R. Sc. nell'ottenere sponsorizzazioni). Sul fronte delle spese, non sono cambiate quelle per dipendenti/collaboratori, ora ripartite in modo diverso (maggiori per i dipendenti, minori per i collaboratori) dopo l'assunzione di Patrizia Guidi in ottemperanza alla normativa sul lavoro. Il forte aumento della TARES ha rappresentato un brutto colpo sul capitolo funzionamento, e abbiamo dovuto provvedere ad un pagamento inatteso sul capitolo pubblicazioni (per il volume di atti della R.Sc. sull'età del Rame). L'unico progetto attuato riguarda la conservazione dell'archivio fotografico, pensato per ottenere il finanziamento dell'Ente Cassa (destinato al solo patrimonio fiorentino).

Molta parte dell'attività dell'Istituto si deve dunque alla capacità e alla generosità dei soci, nell'organizzazione delle Riunioni Scientifiche (2012 in Puglia, 2013 in Veneto).

Per quanto riguarda la sede, il Soprintendente Andrea Pessina ha comunicato che la nuova sede messa a disposizione per l'Istituto non sarà pronta prima di settembre, anche perché i lavori di ristrutturazione e le relative spese (sostenute dal MiBACT col contributo dell'Ente Cassa) sono maggiori del previsto, per l'adeguamento alle norme antincendio di locali adibiti a biblioteca. Inoltre, gli impianti tecnologici non sono frazionabili e occorre attendere che siano realizzati nell'intera area, non solo nelle stanze destinate all'IIPP. Il magazzino per i libri a Scandicci è invece già disponibile; si stanno acquistando gli scaffali (con risorse dell'Ente Cassa) e si sta già lavorando alla movimentazione dei volumi, con l'aiuto di due collaboratori (pagati dall'Ente Cassa: uno assunto per l'intero anno, uno per un breve periodo).

Avrete visto che sul sito IIPP sono comparse alcune novità: si incomincia ad utilizzare l'area "riservata ai soci", dove trovate già il verbale dell'assemblea precedente e la convenzione stipulata con la Soprintendenza per la sede. Inoltre si sta avviando un'area dedicata ai musei, a partire da quelli degli Enti Locali, che speriamo di incrementare con l'aiuto degli Istituti interessati.

Abbiamo inoltre varato la pubblicazione on line del notiziario, che sta curando Monica Miari; può essere questa una formula da implementare nel prossimo futuro.

Sul fronte pubblicazioni, vi segnalo che in Assemblea troverete il nuovo volume della Rivista, curato dal direttore di RSP Raffaele de Marinis.

A proposito della Riunione Scientifica 2015, la I circolare è già stata pubblicata sul sito: abbiamo voluto partire in anticipo per agevolare l'organizzazione di gruppi di lavoro. Nei giorni scorsi è stato sciolto il nodo della sede, che sarà Roma, grazie all'ospitalità offerta dal Museo Pigorini e dai Musei Capitolini. Tutti coloro che finora abbiamo cercato di coinvolgere (compresi etnologi e nutrizionisti) hanno risposto positivamente. Incominciano anche ad arrivare ipotesi di mostre o altre iniziative connesse al tema dell'alimentazione in altre sedi (e prima di tutte Firenze), che potranno convergere in un progetto esteso – speriamo – a tutta Italia.

Sul punto "nuovi soci" vogliamo proporvi di attivare la formula dei "soci corrispondenti", prevista dallo Statuto ma non utilizzata. Lo Statuto prevede che siano eminenti personalità di altri Paesi, che vengono

presentati da 5 soci e approvati dall'Assemblea e che non hanno obbligo di versare quota (né diritto di ricevere la rivista). La loro funzione è quella di fare da tramite tra l'IIPP e il loro Paese, inviandoci informazioni e aiutandoci a diffondere le nostre. Potrebbero essere, tra l'altro, un supporto per l'eventuale redazione di progetti europei. Il Consiglio ha già pensato ad alcuni nomi, che vi proporremo; vi chiedo di farvi anche voi parte attiva per segnalarci le persone adatte, in modo da creare una rete di corrispondenti per l'IIPP.

Infine, vi segnalo che Carlo Peretto ha chiesto di parlare della grave situazione creatasi a Isernia. Lungi dal pensare che si tratti di una questione particolare che non riguarda tutti, dobbiamo invece renderci conto che quella situazione è una tipica espressione delle difficoltà a cui stiamo andando incontro, nel clima deterioro che si sta creando.

Anche per questo spero di vedervi numerosi all'assemblea, oltre che per assistere, nel pomeriggio, alla conferenza che Anna Maria Sestieri ha gentilmente accettato di tenere su Frattesina, il sito chiave su cui la Riunione Scientifica tenuta a Padova lo scorso autunno ha giustamente riaperto i riflettori.

Con molti cordiali saluti

Maria Bernabò Brea